

20-04-07

Il Covid affonda la logistica: per i corrieri cali fino al 70%

TRASPORTO MERCI

Oggi convocato il tavolo tra ministero Infrastrutture e Confederazioni nazionali

Marco Morino

MILANO

L'effetto Covid-19 affonda la logistica italiana (trasporto e distribuzione delle merci). Da quando si sono inasprite le misure di contenimento per la diffusione del virus, passando per il *lockdown* proclamato lo scorso 22 marzo, e poi via via fino a oggi, si è assistito a una rapidissima contrazione dei volumi trasportati, con punte fino al 70%, a seconda degli specifici segmenti. Oggi la ministra dei Trasporti Paola De Micheli, ha convocato alle ore 16 un tavolo sui problemi della logistica con le Confederazioni nazionali.

L'autotrasporto, denuncia Confratrasporto-Concommercio, rischia la paralisi. La crisi di liquidità si aggrava di giorno in giorno e molti committenti preannunciano lo slittamento dei pagamenti anche di 12 mesi. Numerosi committenti per non pagare hanno coniato la frase: «Causa Covid-19 sospensione pagamento fatture». Il rischio è un effetto domino fallimentare. Paolo Uggè, vicepresidente di Confratrasporto, parla di un calo medio dei fatturati del 60%, con punte del 90% e di interi settori fermi.

Il centro studi Confetra ha ultimato in queste ore una ricognizione flash dell'impatto del coronavirus sulla logistica italiana. Per quanto riguarda il cargo ferroviario, se l'intermodale (strada+ferrovia) fino a ora sta mantenendo i volumi invariati, altrettanto non può dirsi del trasporto convenzionale a treno completo che dal *lockdown* in avanti ha fatto registrare un -50% di merce movimentata. Analogamente per il cargo aereo che nel mese

di marzo ha fatto registrare una contrazione del -40/50% rispetto al precedente mese di febbraio, che già aveva risentito degli effetti del blocco dei traffici da e per la Cina. L'attività corrieristica e di consegna ultimo miglio, da metà marzo, ha subito contrazioni fino a picchi del -70 per cento. Tra gli aspetti che maggiormente hanno ostacolato l'attività delle imprese di logistica, vi è la difficoltà nel reperire dispositivi di protezione individuale quali mascherine e guanti (oltre il 45% delle aziende interpellate).

Per quanto riguarda le iniziative più utili in questa fase, l'89% del campione suggerisce di prevedere sgravi contributivi per le imprese che post emergenza mantengano i livelli occupazionali precedenti. Le imprese di autotrasporto ritengono utile la sospensione dei divieti di circolazione domenicali e festivi per la movimentazione nazionale e la sospensione dei pedaggi autostradali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA